

LA STRUTTURA PRENDE FORMA

Nello scorso fine settimana si è svolto a Milano un Consiglio Federale, con alcuni convocati non fisicamente presenti ma in collegamento, che si annunciava “pesante” tanto da essere programmato su due giorni.

Nelle more che sul sito ne fosse diffuso il verbale conclusivo, il Vicepresidente **Alberto Giovanni Gerli**, tenendo fede all’impegno preso della “trasparenza come missione”, non appena sciolta la riunione ha pubblicato sulla rivista online la seconda puntata del suo “**Diario di bordo del Consiglio**”.

Iniziativa apprezzabile e apprezzata, ma che lo sarebbe ancora di più se andasse un po' oltre le personali sensazioni ed emozioni dell'autore: non dico una cronaca minuto per minuto (ricordate lo streaming promesso dal past President Ferlazzo?) ma qualcosa di interessante o di curioso che non si potrà apprendere dallo scarno e freddo verbale che sarà poi ufficialmente reso pubblico.

Magari un po' di gossip ma, soprattutto, riportare gli interventi di un certo spessore dei Consiglieri per dare modo ai lettori di conoscerli e capire le loro posizioni sulle diverse questioni in discussione.

Tornando al Consiglio e ai suoi esiti non c'è molto da dire: si è trattato soprattutto di dare corpo alla struttura organizzativa con la costituzione delle Commissioni statutariamente previste a cui se ne sono aggiunte altre di nuove, ritenute utili a perseguire alcuni obiettivi.

Qualche personale osservazione di carattere generale:

1. Il verbale pubblicato riporta tutte le delibere approvate dal Consiglio. Ma non si legge alcun intervento da parte dei partecipanti; sinceramente sembra improbabile che in due giorni e con una cinquantina di delibere nessuno abbia profferito verbo. Speriamo meglio per il futuro.
2. Si potrebbe parlare di riciclo ma è prassi comune, mutuata anche dalla politica, circondarsi di collaboratori di propria fiducia; per questo motivo non stupisce che sia stato trovato un incarico, più o meno operativo e/o di prestigio, per molti personaggi della precedente amministrazione e per altri che, probabilmente, hanno legittimamente contribuito all'esito delle elezioni. Evito di definirle “cambiali elettorali”, ma non si può non rilevare che ci sarebbe stato anche spazio e modo per recuperare qualche personaggio di spessore che si è perso per strada.
3. Sorprende la presenza nella compagine del Presidente Ferlazzo, anche se in compiti non di primaria rilevanza operativa. Comprensibile lo stretto rapporto personale e, perché no, di riconoscenza ma, anche per dimenticare le tante polemiche, forse sarebbe stato preferibile evitare.
4. Senza che ne sia stata esplicitata la motivazione, è stata creata la nuova figura, non prevista dallo Statuto, di “Di-

rettore Tecnico della FIGB"; si auspica che ne siano pubblicamente chiarite necessità e funzioni.

5. Ancora meno chiaro perché questo incarico – remunerato con 18.000 euro/anno - sia stato assegnato al Presidente che, a termini di Statuto, **"nomina i Direttori tecnici delle squadre nazionali previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale"**.
6. Per la cronaca, nella stessa delibera è stata approvata l'assegnazione di una indennità di 18.000 euro/anno a favore del Presidente: nulla da dire sull'entità (complessivamente 36.000 euro/anno) ma un segno distinzione dal suo predecessore che, come si ricorderà, per ben otto anni ha rinunciato al compenso
7. Farà piacere agli affezionati di Salso sapere che sono in corso le trattative con l'amministrazione del comune emiliano per una convenzione che copra i prossimi quattro anni: immagino che la questione "riduzione campionati" non sia all'ordine del giorno.
8. Simile negoziato è in corso con l'amministrazione comunale di Riccione per la disputa del Festival Over 65; questa è una buona notizia che speriamo vada a buon fine.
9. Interessante l'istituzione della Commissione Fund Raising che dovrebbe occuparsi di reperire e acquisire fondi e sponsor; anche in questo caso si auspica che periodicamente se ne conoscano attività e risultati.
10. E' stata di fatto istituita la funzione di "segreteria operativa del Presidente e del Segretario Generale" assegnata ad

una risorsa esterna dietro adeguato compenso.

11. Affidate alcune funzioni operative e sportive a risorse esterne che, sostanzialmente, confermano i nominativi della scorsa gestione.
12. Si è assistito al solito Consiglio unanime sulle decisioni da approvare, tranne una delibera riguardante l'assegnazione di un incarico. Sarebbe interessante conoscere i motivi di questa mancata approvazione: riguardavano il soggetto in questione oppure c'è altro? Immagino che non sia solo per antipatia personale.

In conclusione, si può dire che la macchina adesso è pronta per cominciare ad operare; su alcune figure scelte si può essere o meno d'accordo ma è buona cosa non avere preconcetti e giudicare sui fatti.

Il prossimo Consiglio Federale che ritengo molto vicino, a mio avviso non oltre metà mese, dovrebbe offrire i primi segnali della politica di questa nuova amministrazione: tesseramento e iscrizioni, calendario agonistico/sportivo 2026, bilancio previsionale 2026, ecc.

Per il momento attendiamo e, come al solito, buon lavoro!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 30 settembre 2025